



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RCIS01400V: R. PIRIA ROSARNO

Scuole associate al codice principale:

RCPS014019: R.PIRIA ROSARNO

RCRA01401V: ROSARNO-S.ASS.L.SC.ROSARNO-

RCRA01402X: IIS "R.PIRIA" CASA CIRCONDARIALE ROSARNO

RCTD014015: LAUREANA-S.ASS.L.SC.ROSARN

RCTD014026: IIS "R.PIRIA" CASA CIRCONDARIALE LAUREAN



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 20	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

I trasferimenti sono dovuti in particolare agli spostamenti del nucleo familiare e la distribuzione per fasce di voto, in particolar modo al tecnico e al professionale, è da ricercarsi nella presenza di popolazione studentesca con un background medio-basso. La scuola si impegna quindi a costruire percorsi idonei per il raggiungimento degli obiettivi individuando gli elementi ostativi al mantenimento degli standard secondo un criterio di critica valutazione e controllo dell'operato, nell'ottica dello sviluppo delle capacità e il raggiungimento di abilità e competenze ai fini della costruzione della "società della conoscenza". Tutto ciò impone una programmazione di interventi mirati a garantire un'azione di sostegno, a rimuovere le cause dell'insuccesso, ad arginare o prevenire i fenomeni di dispersione, a soddisfare gli interessi e le aspettative delle famiglie e della società civile. Nei casi di disagio scolastico espresso sul piano didattico e/o su quello relazionale-ambientale, l'Istituto realizza, con diversi strumenti, interventi finalizzati al recupero e al sostegno. Promuove, inoltre, modalità e procedure didattiche e organizzative che consentono, agli alunni che lo desiderano, di passare da un indirizzo all'altro. Uno dei compiti prioritari dell'Istituto è quello di individuare e affrontare con prontezza le situazioni di disagio, anche attraverso il contributo mirato di esperti, al fine di aiutare i soggetti in difficoltà, orientandoli e rimotivandoli sul piano socio-affettivo e cognitivo, per far attenuare le differenze tra le classi e tra i plessi e rispetto alle scuole con indice ESCS simile, applicando le scelte strategiche adeguate per eliminare le percentuali negative rispetto ai benchmark di riferimento.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I dati a disposizione hanno dimostrato che vi è stato un miglioramento soltanto nei livelli di competenze relativamente al raggiungimento del livello inglese B2 nelle prove standardizzate. Complessivamente l'effetto scuola è ancora sotto la media dei benchmark. I dipartimenti e i Consigli di Classe hanno lavorato per la formazione integrale degli studenti finalizzata a: sviluppare la propria personalità, renderlo consapevole delle proprie attitudini e orientamenti, guidarlo nell'analisi dei complessi mutamenti personali e sociali, educarlo a istituire rapporti corretti e solidali, stimolarlo a valorizzare la propria sensibilità e intelligenza in una dimensione critica e creativa, consentire equivalenti opportunità formative a tutti gli studenti, contenere i costi delle attività integrative per le famiglie (sportello help per il recupero di carenze, attività di potenziamento linguistico). L'apprendimento è progettato secondo "competenze" in uscita, da acquisire e certificare, indicate dagli standard nazionali, al termine dell'obbligo scolastico. La scuola sta lavorando con l'obiettivo di perseguire il successo formativo dello studente che è posto al centro dell'azione didattica, sia con la progettazione di UDA sia con la personalizzazione dei percorsi educativi, in particolare al professionale con l'introduzione del PFI e con l'introduzione della disciplina trasversale di Educazione Civica e l'elaborazione di UDA per quadrimestri da parte dei C.d.C. Gli effetti del Covid sono evidenti, in particolare la DID e la DaD hanno creato situazioni particolarmente delicate che hanno inciso sulla formazione e sulla socialità. Pertanto, rilevate le fragilità, si è cercato, di dare il necessario supporto a tutti gli studenti. I Dipartimenti lavoreranno per proseguire con il potenziamento delle competenze di base in relazione a quanto individuato e previsto nel PNRR. In tal modo si cercherà di adeguare i livelli per colmare il gap esistente.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto si impegna a promuovere i principi costituzionali della partecipazione democratica e della democraticità, delle pari opportunità, della cittadinanza attiva, del dialogo interculturale, nel rispetto della personalità di ciascuno; si occupa istituzionalmente di formare i giovani negli studi scientifici economici, agroambientali e nel campo della trasformazione. Persegue queste finalità attraverso la conoscenza del patrimonio culturale del territorio, la cooperazione con enti pubblici, come il Senato della Repubblica, e privati, il confronto con altre realtà scolastiche e il supporto delle tecnologie didattiche a sostegno dei processi di apprendimento. Le discipline sono intese come strumento di lettura del reale, garanzia dell'educazione alla consapevolezza dell'essere uomo e cittadino del mondo e all'autovalutazione, la conoscenza dell'ambiente nella sua evoluzione e problematicità e l'informazione necessaria sui futuri percorsi scolastici e lavorativi che si aprono di fronte alle studentesse e agli studenti. Si attua una forte integrazione tra i vari saperi disciplinari, finalizzati anche all'acquisizione di competenze chiave, valutazione e certificazione dei saperi in base ai parametri europei. L'I.I.S. assume come obiettivo trasversale a tutte le discipline e come finalità in sé la formazione di un'etica della legalità intesa a favorire il rispetto delle regole che sovrintendono e rendono possibile il buon funzionamento di un'istituzione scolastica. Ha una consolidata e sistematica pratica di progetti con una forte ricaduta nel sociale e la valutazione ed il monitoraggio dei processi prendono esplicitamente in considerazione le competenze di cittadinanza. In questo particolare periodo di transizione ecologica e culturale la scuola ha il compito di accompagnare la società per diffondere un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto attento alle richieste sociali ed economiche del territorio, propone una preparazione professionale ancorata alla realtà produttiva e sempre aggiornata, che permette un rapido



successo nel mondo del lavoro o un soddisfacente proseguimento degli studi universitari. La formazione della personalita' dell'alunno si basa sui principi dell'integrazione e della solidarieta' ed e' rivolta alla personalizzazione degli itinerari formativi attraverso la progettualita' della scuola ed alla formazione di giovani, atti a inserirsi nella vita attiva, con una solida cultura generale, una preparazione professionale di base e approfondimenti specialistici, nonche' al sostegno della formazione continua attraverso un costante collegamento tra scuola e mondo del lavoro, anche grazie ai percorsi di alternanza attuati gia' da molti anni. Si occupa di monitorarne anche in modo informale, l'inserimento. Svolge attivita' di collegamento con altri IIS, con le scuole secondarie di primo grado ai fini della continuita' e dell'orientamento, con l'Universita' e con le agenzie educative del territorio, le scuole di Psicologia e le associazioni preposte alla formazione professionale e all'occupazione. Una particolare attenzione e' rivolta all'assolvimento dell'obbligo scolastico orientando in tale fase gli alunni ad un adeguato inserimento professionale o al proseguimento degli studi Universitari. Per organizzare in modo efficace il ciclo di attivita' di orientamento sono predisposti test attitudinali per gli studenti in uscita per facilitare la loro scelta d'indirizzo universitario e il futuro inserimento nel mondo del lavoro.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo e tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel PTOF. Nella scuola sono presenti i Dipartimenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e anche per settori. La scuola progetta modelli comuni anche per la predisposizione di PEI/PDP, programma per classi parallele, anche in continuità verticale, e svolge le prove in più di tre discipline. I criteri di valutazione fanno riferimento al PTOF e alle programmazioni dipartimentali. Il miglioramento qualitativo del servizio scolastico e delle sue procedure interne attraverso la ricerca, l'analisi, la progettazione e la realizzazione di azioni volte ad assicurare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati comporta costantemente l'avvio di un processo innovativo di riorganizzazione delle strutture interne e di continuo miglioramento della qualità del servizio scolastico e della sua affidabilità organizzativa e professionale, connotato da una serie di interventi mirati alla pianificazione delle attività. Al concetto di valutazione si lega il concetto di mete da raggiungere, in modo che si abbia una valutazione per obiettivi, collegata al traguardo che l'alunno dovrebbe aver raggiunto in una fase del suo percorso. Gli obiettivi non si possono costruire a priori, ma sono una costante ricerca ed identificazione di mete raggiungibili nell'ambito degli effettivi bisogni. Il docente può giudicare l'efficacia del suo operato e procedere, in itinere, alle modifiche che dovessero rendersi necessarie; l'alunno si renderà conto di quanto andrà rivisto nella sua preparazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli interventi educativi sono commisurati alle diverse situazioni della classe, ai prerequisiti richiesti, ai livelli di partenza rilevati e alla condizione socio-culturale degli studenti. I docenti si confrontano costantemente, nelle riunioni dipartimentali e nei C.C., sulle metodologie didattiche utilizzate in aula, attuando, quando necessario, interventi di recupero per ridurre la dispersione scolastica, motivare gli studenti al recupero delle carenze, sensibilizzare i genitori ad una fattiva collaborazione, ridurre le promozioni con sospensione del giudizio e rendere efficaci gli interventi prospettati. Essi elaborano una progettazione sia disciplinare che trasversale tenendo conto delle



competenze di base e di indirizzo, ne verificano in itinere gli esiti formativi intervengono con opportuni correttivi e strategie, al fine di realizzare materiale di buona qualità in merito alla didattica, all'inclusione, all'intercultura, all'internazionalizzazione alla continuità, materiale che viene condiviso tra colleghi nei Consigli di classe e nei Dipartimenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto offre un'ampia proposta di attività per gestire gli studenti che necessitano di inclusione e



sono efficaci, di buona qualità anche se è importante tendere sempre al miglioramento. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale ed è impegnata a promuovere, con opportuni ed adeguati interventi, l'inserimento e l'integrazione degli alunni: in particolare si offre sostegno agli alunni disabili, garantendo a questi ultimi l'inserimento graduale nel nuovo ambiente, analizzando la loro situazione, nel complesso delle sue variabili, per poter progettare per ciascuno un percorso di studi "su misura". Vengono costantemente promossi aggiornamenti ed interventi educativi e didattici al fine di migliorare le specifiche competenze professionali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola e gli interventi sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Si svolgono attività di sostegno per le prime classi, moduli per gruppi di livello di alunni provenienti da classi parallele, approfondimenti, attività di recupero delle carenze, nonché attivazione di corsi di potenziamento e sostegno, al fine di ridurre la dispersione scolastica, motivare gli studenti al recupero delle carenze, sensibilizzare i genitori ad una fattiva collaborazione, rendere efficaci gli interventi. Le attività poste in essere dalla scuola attraverso l'effettuazione di esperienze pratiche, sono volte a far acquisire agli alunni interessati un Credito Formativo spendibile per un futuro inserimento lavorativo. L'Istituto si configura come comunità attiva, aperta al territorio capace di aumentare l'interazione con la comunità locale e si impegna a formare una nuova identità collettiva che trascenda dalle differenze individuali. L'I.I.S. lavora conformemente a quanto indicato dal Piano Inclusione.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto svolge attività di collegamento sia con altri Istituti d'Istruzione Superiore e con l'Università, sia con le Scuole Secondarie d'Istruzione Inferiore della Città e delle aree limitrofe, per la continuità e l'orientamento. I percorsi sono finalizzati a generare conoscenza, senso critico e partecipazione attiva alla crescita sociale ed economica del territorio. Non manca un dovuto raccordo con le agenzie educative del territorio, le scuole di Psicologia e le associazioni preposte alla formazione professionale e all'occupazione. Una particolare attenzione è rivolta all'assolvimento dell'obbligo scolastico orientando in tale fase gli alunni ad un adeguato inserimento professionale o al proseguimento degli studi superiori. Orientare produttivamente significa anche educare al progetto e alla decisione: se uno dei caratteri della società post-moderna è l'appiattimento sul presente e la perdita del senso della continuità storica, la scuola può ricostruire, attraverso la cultura, l'asse del tempo orientato, dove il presente implica la tradizione e porta con sé il peso delle aspettative, dei desideri, dei progetti, ossia di un futuro da costruire con impegno, disponibilità e fiducia. Un altro aspetto importante è quello relativo alla conoscenza delle tendenze e prospettive del mercato del lavoro, delle professioni, dei percorsi formativi esperibili: in questo caso, ovviamente ci rifacciamo alla consolidata pratica consistente nella relazione affidata ad esperti, ma, nello spirito emergente dall'autonomia, la scuola cerca anche di stimolare gli studenti ad esplorare il proprio ambiente, a reperire informazioni su sbocchi professionali.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha definito le sue priorità e la sua mission in modo adeguato. Attento alle richieste sociali ed economiche del territorio, propone una preparazione professionale ancorata alla realtà produttiva e sempre aggiornata, che permetta un rapido successo nel mondo del lavoro o un soddisfacente proseguimento degli studi universitari. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche in modo chiaro e funzionale



all'organizzazione delle attività'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto. I finanziamenti aggiuntivi oltre quelli del MIM sono riferibili ai progetti PON e ad altri fondi comunitari. Con il contratto formativo viene esplicitato e partecipato l'operato della scuola non solo tra il docente e l'allievo ma coinvolge l'intero consiglio di classe e la classe, gli organi dell'istituto, i genitori, gli enti esterni preposti ed interessati al servizio scolastico. Sulla base del contratto formativo, elaborato nell'ambito e in coerenza degli obiettivi formativi definiti ai diversi livelli istituzionali l'allievo sarà posto a conoscenza degli obiettivi didattici e educativi del suo curriculum, del percorso per raggiungerli e delle sue fasi. A tal fine ogni docente fa conoscere, con idonei strumenti permanenti, la propria programmazione didattica, per cadenza temporale, motiva il proprio intervento didattico, esplicita strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione. Il coordinatore della classe, nello stesso modo, fa conoscere la programmazione educativa. I docenti elaborano una progettazione modulare tenendo conto delle competenze di base e di indirizzo ne verificano gli esiti ed intervengono con i correttivi. I genitori partecipano esprimendo pareri e proposte e collaborando nelle attività programmate.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Motivazione dell'autovalutazione

L'aggiornamento e la formazione in servizio sono da ritenersi fondamentali per la scuola e sempre di più cresce l'importanza di una formazione in servizio che sia per tutta la vita e che consenta alla scuola di tenere il passo con la società che cambia. Sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti che producono materiali di buon livello qualitativo e spazi per la condivisione di materiali



didattici ed è presente lo scambio e il confronto professionale tra docenti. Per quanto riguarda il personale docente, nel Collegio e nei Dipartimenti di inizio anno, i docenti esprimono le proprie esigenze di formazione e, definiti i criteri di priorità, vengono concordati i corsi da attivare, che seguono l'impostazione della ricerca-azione: lezioni di esperti si associano ad attività laboratoriali e/o di ricerca, che costituiscono l'attività centrale del corso e forniscono il contributo necessario allo sviluppo dell'attività didattica dell'intero istituto, trasferendosi in buone pratiche o nella ridefinizione di metodologie/contenuti dell'insegnamento. I docenti partecipano volentieri alle attività di formazione. Per quanto riguarda il personale ATA, i settori formativi vengono concordati sulla base dei bisogni espressi e dalla necessità dell'organizzazione.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto partecipa a reti di scuole anche sul piano internazionale, e collabora con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa e il coinvolgimento delle famiglie è buono. La collaborazione tra scuola e famiglia è indispensabile se si vuole rendere armonici i processi d'istruzione e di educazione portati avanti dalle due istituzioni. Solo lavorando in sinergia con le famiglie si può rendere più efficace il progetto formativo e aiutare i ragazzi a costruirsi un'identità sociale. Il rapporto si esplica nel completo rispetto dell'autonomia del lavoro dei singoli insegnanti, delle loro attribuzioni e funzioni, nella



consapevolezza che la programmazione didattica è compito del Collegio dei Docenti; l'Istituto garantisce alle famiglie un'adeguata trasparenza a livello di informazione, partecipazione e coinvolgimento. Per il prosieguo saranno attivate azioni connesse al Piano Rigenerazione Scuola e al PNRR.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre l'accentramento della distribuzione per fasce di voto.

TRAGUARDO

Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia. Contrastare la dispersione scolastica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare percorsi innovativi per monitorare e migliorare gli esiti
2. **Ambiente di apprendimento**
Innovare gli ambienti di apprendimento tramite attività laboratoriali digitali anche a sostegno degli alunni più fragili.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre la variabilità dei risultati nelle classi e TRA le classi.

TRAGUARDO

Ridurre le differenze rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS). Prevenire e contrastare la dispersione scolastica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Innovare gli ambienti di apprendimento tramite attività laboratoriali digitali anche a sostegno degli alunni più fragili.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Implementare scenari innovativi nella didattica per competenze.

TRAGUARDO

Raggiungere livelli soddisfacenti monitorati nelle competenze sociali e civiche in vista delle professioni future..



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Innovare gli ambienti di apprendimento tramite attività laboratoriali digitali anche a sostegno degli alunni più fragili.
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Diffondere una metodologia per competenze innovativa, fondata sulla ricerca, sperimentazione e progettualità condivisa.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto si pone i traguardi di miglioramento degli esiti scolastici sia rispetto alle prove INVALSI e all'indice ESCS sia relativamente alle competenze chiave europee. I dati rilevano un evidente apporto della scuola, pertanto si sta procedendo nella giusta direzione in particolare con una didattica atta alla partecipazione attiva e democratica alla vita della collettività, mettendo a frutto i concetti di giustizia, uguaglianza, cittadinanza attiva e diritti civili, rispetto delle regole. Per la realizzazione di detti obiettivi si svolgeranno azioni progettuali atte a combattere le fragilità evidenziate. Saranno trattate, ulteriormente, tematiche legate alla disciplina trasversale EDUCAZIONE CIVICA e ai Global Goals di Agenda 2030. Particolare riguardo sarà data alla personalizzazione dei percorsi, al potenziamento delle competenze di base, alla valorizzazione delle inclinazioni e dei talenti, e ad altre azioni connesse al Piano Rigenerazione Scuola e al PNRR.